

Bonus lavoro, flop al Sud In Puglia assunzioni al palo: contratti in calo del 2,4%

Nel primo semestre 2017 poche istanze per accedere agli sgravi

di Nicola QUARANTA

Incentivi per le assunzioni al Sud: la partenza è un flop. Le misure varate dal governo per rilanciare il mercato del lavoro, sembrano non allettare più di tanto gli operatori economici del Mezzogiorno. Lo rivelano i dati, lo confermano gli imprenditori e artigiani. Per il Bonus sud erano stati stanziati 500 milioni di euro in sgravi contributivi per le aziende che avessero deciso di assumere giovani disoccupati.

Una decontribuzione salutare in principio con favore dal mondo delle piccole e medie imprese. Tuttavia dei 500 milioni stanziati per Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, ne sono rimasti a disposizione circa 390 milioni; sono stati spesi dunque per le assunzioni appena 110 milioni di euro, pari al 20%. Le stesse proporzioni si registrano sulle regioni in transizione - Abruzzo, Molise, Sardegna - dove su 30 milioni stanziati ne sono rimasti 11. Per quanto riguarda invece il Fondo garanzia giovani su 200 milioni stanziati ne sono rimasti 155. Dati che per Confimprenditori dimostrano come le aziende rinuncino ad assumere. Ed è così che a metà percorso (l'agevolazione può essere richiesta per le assunzioni effettuate tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017, nei limiti delle risorse stanziare) i fondi restano in gran parte inutilizzati nonostante l'emergenza disoccupazione al Sud, soprattutto a livello under 35. Le imprese non chiedono di accedervi, non hanno bisogno di nuove assunzioni anche se a tempo determinato: nei primi 5 mesi dell'anno, da quando cioè è partito il nuovo bonus, la decontribuzione - è il termine tecnico - è stato speso soltanto un quinto del totale. I numeri nel dettaglio, dunque. I rapporti di lavoro a tempo indeterminato, secondo l'Inps, sono calati del 7,4% sul primo trimestre del 2016 mentre se si segue l'andamento del saldo per le assunzioni dal primo trimestre del 2015, si registra una diminuzione progressiva e costante delle assunzioni: da oltre 200mila a 17.500.

E la Puglia, nello specifico, non fa eccezione, come dimostra anche il report sul mercato del lavoro curato dall'osservatorio economico di Confartigianato Lecce. Le assunzioni a tempo indeterminato instaurate con la fruizione dell'esonero contributivo nel 2016 ammontano a un totale di 29.866 unità. Le trasformazioni a tempo indeterminato instaurate con la fruizione dell'esonero contributivo nel 2016 sono state, invece,

1 Su 500 milioni spesi solo 110

Dei 500 milioni di sgravi stanziati per Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, ne sono rimasti a disposizione circa 390 milioni, pari al 20%.

7.464. E il raffronto tra il 2016 e il primo trimestre 2017 attesta il calo: -2,4% le assunzioni a tempo indeterminato, mentre cresce il dato relativo alla trasformazione di rapporti a termine (19,6%). Altre cifre sulle quali riflettere, le cessazioni a tempo indeterminato (-4,7%) e il complesso delle cessazioni (6,5%).

Incrociando i dati, dunque, il risultato non cambia. «Se le non assumono - spiega Stefano Ruivolo, presidente di Confimprenditori - vuol dire intanto che solo bonus e incentivi non bastano a far ripartire occupazione e mercato del lavoro. Ma anche che occorrono

2 Confimprenditori boccia il jobs act

Stefano Ruivolo, Confimprenditori: Jobs Act e decontribuzione non riescono da sole a incidere sulle problematiche strutturali del Mezzogiorno.

misure strutturali sulla semplificazione burocratica, un deciso taglio al cuneo fiscale da ottenere con una spending review scientifica alla spesa improduttiva e una politica di agevolazioni di accesso al credito».

«La spada di Damocle dell'aumento dell'Iva inoltre, vagheggiata a momenti alterni dal governo in vista della vera manovra di autunno misura che deprimerebbe i consumi interni - non aiuta certo le imprese a pianificare serenamente le proprie strategie aziendali sul medio termine e dunque a investire sulle assunzioni», conclude Ruivolo.

3 I numeri su scala pugliese

Confartigianato: le assunzioni a tempo indeterminato instaurate in Puglia sulla spinta dell'esonero contributivo nel 2016 sono 29.866.

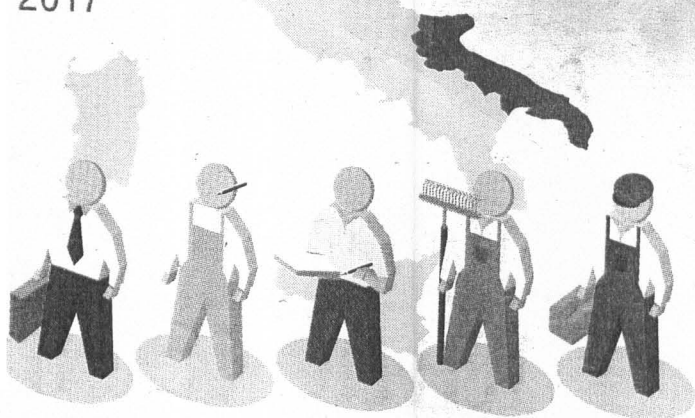
Le aspettative erano tante attorno ai nuovi posti nel Mezzogiorno che l'Agenzia nazionale per il lavoro puntava a creare attraverso il bonus assunzioni. Il sistema di aiuti, pensato per i giovani disoccupati delle regioni meridionali, avrebbe dovuto superare l'ostacolo della mancanza di ulteriori fondi legati alla finanziaria. Jobs Act e decontribuzione non riescono da sole a incidere sulle problematiche strutturali del Mezzogiorno, che continua a rimanere legato a schemi già sperimentati. E così la prima forma di assunzione rimane l'occupazione a termine.

Il mercato del lavoro in Puglia 2016

ASSUNZIONI a tempo indeterminato instaurate con la fruizione dell'esonero contributivo I. 208/2015 nel 2016

Totale
29.866

2017



ASSUNZIONI a tempo indeterminato	I trimestre	2015	30.063
		2016	20.687
		2017	20.181

Assunzioni a termine	I trimestre	2015	40.525
		2016	41.172
		2017	51.239

Assunzioni in apprendistato	I trimestre	2015	1.547
		2016	1.717
		2017	2.842

Assunzioni stagionali	I trimestre	2015	2.594
		2016	3.242
		2017	3.636

Assunzioni tempo indet.	2017/2016	%	-2,4%
-------------------------	-----------	---	--------------

Complesso Assunzioni	2017/2016	%	+16,6%
----------------------	-----------	---	---------------

Fonte: elaborazione Osservatorio Economico di Confartigianato Imprese Lecce

TRASFORMAZIONI a tempo indeterminato instaurate con la fruizione dell'esonero contributivo I. 208/2015 nel 2016

Totale
7.464

TRASFORMAZIONI a tempo indeterminato di rapporti a termine	I trimestre	2016	3.463
		2017	4.141

Apprendisti trasformati a tempo indeterminato	I trimestre	2016	844
		2017	688

Complesso Trasformazioni	I trimestre	2016	4.307
		2017	4.829

Trasformazioni di rapporti a termine	2017/2016	%	+19,6%
--------------------------------------	-----------	---	---------------

Complesso Trasformazioni	2017/2016	%	+12,1%
--------------------------	-----------	---	---------------

CESSAZIONI a tempo indeterminato	I trimestre	2016	23.157
		2017	22.068

Cessazioni di rapporti a termine	I trimestre	2016	30.290
		2017	34.775

Cessazioni di apprendisti	I trimestre	2016	990
		2017	1.206

Cessazioni di rapporti stagionali	I trimestre	2016	2.373
		2017	2.431

Cessazioni tempo indeterminato	2017/2016	%	-4,7%
--------------------------------	-----------	---	--------------

Complesso Cessazioni	2017/2016	%	+6,5%
----------------------	-----------	---	--------------

centimetri